



COMUNE DI GOLFO ARANCI
PROVINCIA DI OLBIA - TEMPIO
SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2018/2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono considerati gli effetti del DDL di bilancio 2018 approvato in via definitiva dal Senato il dicembre scorso, il quale prevede anche per il 2018 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI e l'imposta di Soggiorno.

1.1. Le entrate

Il [decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23](#) ha dato facoltà ai Comuni di istituire l'Imposta di soggiorno il cui gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Il Comune di Golfo Aranci, con [delibera del C.C. n. 40 del 31.07.2017](#) ha introdotto l'Imposta di soggiorno **con decorrenza 1 novembre 2017** e con [delibera del C.C. n. 41 del 31.07.2017](#) ha approvato le tariffe.

L'istituzione dell'imposta di soggiorno rientra fra gli indirizzi qualificanti di un'organica strategia di risanamento dei conti del Comune, finalizzati a condurre gradualmente il bilancio su un sentiero di concreta sostenibilità finanziaria ed economica, senza operare tagli per i servizi essenziali, specie quelli rivolti alle categorie deboli, e senza precludersi di cogliere le opportunità per favorire lo sviluppo economico e l'occupazione.

In questo modo si assicura al bilancio dell'Ente un'entrata strutturale per fronteggiare le esigenze emergenti in materia di turismo e di sostegno delle strutture ricettive, attuare interventi di manutenzione, fruizione e recupero



dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali, così come indicativamente previsto dalla normativa di riferimento.

Per quanto riguarda le entrate storiche, le previsioni relative al triennio 2018/2020 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Fra le entrate è presente una nuova fattispecie, l'imposta di soggiorno

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	1.999.011,70		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	1.985.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>La legge n. 208/2015 con particolare riguardo per i terreni agricoli non rileva alcun cambiamento in quanto Lamezia risulta tra i Comuni che non rientrano nella tassazione prevista. Per quanto concerne il comodato d'uso con le nuove disposizioni della Legge 208/2015 si prevede un aumento del gettito in forza delle disposizioni che limitano i benefici ai parenti fino al 1° grado in linea diretta, che gli immobili siano nello stesso territorio comunale e che il comodante non sia proprietario di più di due abitazioni categoria A.6</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2018 prevede, per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI e IMPOSTA DI SOGGIORNO</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Non sono previste ulteriori esenzioni o riduzioni, salvo quanto già previsto dalla norma e dai regolamenti; si rileva nessun effetto rilevante ad incremento del gettito</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento			

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 193.976,28		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	200.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Si rileva nessun effetto		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Si rileva nessun effetto		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Si rileva nessun effetto		
Effetti connessi a disposizioni	Si rileva nessun effetto		



recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	
è è è è è è è è è è è è è	

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 850.792,19		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 1.700.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La TARI non rientra nel blocco legge 208/2015 ed è conseguente al Piano Finanziario		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Le modifiche saranno determinate in base ai costi riportati nel Piano sopracitato		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento			
è è è è è è è è è è è è è			

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 169.413,74 Accertamento per cassa		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 135.000,00 Accertamento per cassa		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	€ 135.000,00	€ 135.000,00	€ 135.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Si tenga presente che la legge di stabilità 2018 prevede, per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARIE IMPOSTA DI SOGGIORNO		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	nessuna		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	nessuna		
è è è è è è è è è è è è è			

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 51.441,66		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 50.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020



Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 1.453,64		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 1.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	€1.000,00	€1.000,00	€1.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Si tenga presente che la legge di stabilità 2018 prevede, per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TAR e IMPOSTA DI SOGGIORNO		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	nessuno		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	nessuno		
€ € € € € € € € € € € € € € € €			

Principali norme di riferimento	decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 0,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 1.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2018 prevede, per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI E IMPOSTA DI SOGGIORNO</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	nessuno		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	nessuno		



Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Nel bilancio di previsione anni 2018/2020 possiamo far rilevare la presenza di somme importanti relative al recupero evasione dei tributi IMU e Tarsu.

Il lavoro degli uffici è prevalentemente rivolto agli accertamenti IMU in particolare delle categorie D, alberghi, il cui tributo sarebbe dovuto essere versato per la percentuale del 7,60% allo stato e per la differenza fino al 10,60 al comune. Con l'attività di accertamento il Comune riscuote entrambe le componenti ottenendo un aumento delle entrate.

Per quanto riguarda la Tarsu l'attività di accertamento è supportata dalla Soc.tà De Vizia S.p.a e si prevede un'entrata per evasione pari all'anno precedente ossia 50.000,00 euro.

Proventi sanzioni codice della strada

I proventi per le sanzioni al codice della strada sono stati previsti per l'importo complessivo di € 100.000,00 di cui il 50% verrà accantonato a FCDE.

Altre entrate di particolare rilevanza

È senz'altro di importanza strategica l'entrata di fondi regionali del Fondo Unico che negli ultimi anni sono stati principalmente utilizzati per le spese di funzionamento, per coprire le spese del personale relative alle funzioni delegate e in primis per sostenere le spese storiche (ex Legge Regionale n.31 del 1998) riconducibili ai servizi sociali e servizi scolastici.

L'ufficio Tributi ha proseguito nell'attività di accertamento relativo all'attività di verifica e controllo delle IMU e delle eventuali omissioni segnalando con opportune motivazioni eventuali discrepanze rilevate dal passaggio di immobili e terreni tra società. L'entrata di tali accertamenti si verificherà nel momento in cui verranno versati all'ente gli importi maturati presso l'Agenzia delle Entrate.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2019-2020 è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. È ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.



Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore al 100%.

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE ¹	FCDE	Motivazione
1.01 cap.33	Tassa rifiuti	SI	Verificato l'accantonamento delle entrate degli ultimi 5 anni
01.01 cap.2/1-36-35-3.2 cap 323	Proventi recupero evasione tributaria (ICI-Tarsu-Altre entrate-Canoni ricognitori)	SI	Verificato l'accantonamento delle entrate degli ultimi 5 anni
3.02 cap.428	Proventi sanzioni codice della strada	SI	Verificato l'accantonamento delle entrate degli ultimi 5 anni

Per quanto riguarda il metodo di calcolo dei fondi sono stati assunti:

il metodo della ponderazione delle medie calcolato con le tre medie consigliate utilizzando i rapporti tra incassi e accertamenti. Si rileva che i fondi rispettano il minimo del dovuto accantonamento in applicazione del principio prudenziale con riguardo alla quota d'avanzo libera.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

BILANCIO 2018

Risorsa/Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2018 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
1.01cap.3233	Tassa rifiuti		1.800.000,00	19,44	350.000,00
01.01 cap.2/12/3, 2/4-36-35-3.2 cap 323	Proventi recupero evasione tributaria(ICI-IMU evasioneTarsu-Altre entrate-)		2.636.000,00	100,00	2.230.000,00
3.02 cap.428	Proventi sanzioni codice della strada		100.000,00	50,00	50.000,00

BILANCIO 2019

Risorsa/Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2019 di entrata	% a bilancio del	Stanziamento FCDE
--------------	-------------	---------------	----------------------------	------------------	-------------------



				FCDE	
1.01cap.32 33	Tassa rifiuti		1.800.000,00	19,44	350.000,00
01.01 cap.2/12/3, 2/4-36-35- 3.2 cap 323	Proventi recupero evasione tributaria		1.206.000,00	100,00	880.000,00
3.02 cap.428	Proventi sanzioni codice della strada		80.000,00	50,00	50.000,00

BILANCIO 2020

Risorsa/Ca p.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2017 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
1.01cap.32 33	Tassa rifiuti	55,00	1.800.000,00	19,44	350.000,00
01.01 cap.2/12/3, 2/4-36-35- 3.2 cap 323	Proventi recupero evasione tributaria (ICI-IMU-Tarsu-Altre entrate-)	55,00	956.000,00	100,50	630.000,00
3.02 cap.428	Proventi sanzioni codice della strada	55,00	80.000,00	50,00	50.000,00

Fondi di riserva e di cassa

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,43 % per il 2018, 0,50 % per il 2019 e 0,52% per il 2020. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'anno 2018, 2019 e 2020 è stato stanziato il fondo di riserva di cassa all'interno del fondo di riserva ai sensi di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati confermati gli **accantonamenti per passività potenziali** previsti negli anni precedenti e già accantonati.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	20.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	20.000,00
Gettiti derivanti dalla lotta	ù 2.636.000,00	Sentenze esecutive ed atti	-----



all'evasione tributaria		equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada	ù 80.000,00 Vedi delibera legge 208	-----	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni	ù 20.000,00	Rimborsi Bucalossi	20.000,00
Condoni	-----		
TOTALE ENTRATE	2.756.000,00	TOTALE SPESE	40.000,00

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.29 in data 29/06/2015, ed ammonta ad ù 7.007.979,03.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2017 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2018 ammonta a ù. 7.335.328,09 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per la restituzione anticipata dei prestiti.

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.



**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	7.007.979,03
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	540.368,60
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	9.975.980,22
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	9.621.595,33
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	627.715,35
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	60.286,79
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2017	24,13
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2018	7.335.328,09
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017 ⁽¹⁾	167.941,51
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 ⁽²⁾	7.167.386,58
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	3.872.276,30
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	87.500,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	131.072,50
	B) Totale parte accantonata	4.090.848,80
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	2.793.607,04
	C) Totale parte vincolata	2.793.607,04
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	47.795,89
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	235.134,85
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	575.268,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	480.000,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	1.055.268,00



RIEPILOGO FONTI DI FINANZIAMENTO INVESTIMENTI (ENTRATE)

Descrizione	2018	2019	2020
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATA A MUTUI	€ 575.268,00		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INVESTIMENTI	€ 480.000,00		
BUCALOSSI	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
CIMITERO	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
MONETTIZZAZIONE PARCHEGGI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
SANATORIE	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
F.P.V. PARTE CAPITALE	€ 104.641,38	€ 1.400.000,00	
TRASFERIMENTO RAS PER PIANO DI GESTIONE DEL SITO ZPS	€ 9.760,00	€ 14.640,00	
MUTUO	€ 2.800.000,00		
TOTALE ENTRATE TITOLO IV	€ 4.202.669,38	€ 1.547.640,00	€ 133.000,00

PREVISIONE SPESE D'INVESTIMENTO CON FONDI PROPRI, MUTUI, AVANZO ED FPV.

Descrizione	F.P.V. al 1 gennaio	Previsione competenza	Previsione 2019	Previsione 2020
ACQUISIZIONE DI BENI MATERIALI (MOBILI E ARREDI)	€ 4.000,00	€ 4.000,00		
ACQUISTO AUTOMEZZI MEZZI E ATTREZZATURE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	€ 13.008,00	€ 13.008,00	€ -	0
INTERVENTI TERZA SPIAGGIA	€ -	€ 180.000,00	€ -	0
INCARICHI PROFESSIONALI	€ 68.020,00	€ 68.020,69	€ -	0
INCARICHI PROFESSIONALI LL.PP.				
ACQUISTO ATTREZZATURE PROTEZIONE CIVILE	€ -	€ 900,00	€ -	0
ACQUISTO ATTREZZATURE PROTEZIONE CIVILE	€ 900,00		€ -	0
INTERVENTI STRAORDINARI CAMPO SPORTIVO	€ 18.712,69	€ 658.980,69	€ -	0
LAVORI MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI CAMPO SPORTIVO	€ -		€ -	0
ACQUISTO LUMINARIE NATALIZIE	€ -	€ 50.000,00	€ -	0
SISTEMAZIONE STRADE	€ -	€ 80.000,00	€ 133.000,00	€ 133.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CENTRO ABITATO	€ -	€ -	€ -	0
ACQUISIZIONE OPERE D'ARTE PER MUSEO CITTADINO	05.02-2.02.01.11.000	€ 200.000,00		
INTERVENTI DI LAVORI LA PICCOLA	08.01-2.02.01.09.000	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	0
F.P.V. - INTERVENTI DI LAVORI LA PICCOLA	08.01-2.02.01.09.000	€ 1.400.000,00	€ -	0
RISANAMENTO CALA SPADA	08.01-2.02.01.09.000	€ 138.000,00		
STESURA DEL PIANO DI GESTIONE DEL SITO ZPS	09.05-2.02.03.05.000	€ 9.760,00	€ 14.640,00	
	€ 104.640,69	€ 4.202.669,38	€ 1.547.640,00	€ 133.000,00
	€ 104.640,69			

**Gli investimenti finanziati con mutui:**

L'investimento che andrà finanziato con l'utilizzo del mutui ICS è relativo a lavori e manutenzione del campo sportivo per complessivi € 575.268,00.

Inoltre si prevede l'intervento straordinario per la località denominata La Piccola con la realizzazione di una piazza e interventi nella rete viaria.

Gli investimenti finanziati con avanzo vincolato.

L'ente con delibera di consiglio comunale del dicembre 2017 ha vincolato con obbligo di destinazione la somma di 330.000,00 euro per investimenti urgenti in particolare

Acquisto di Luminarie € 100.000,00 capitolo 2889

Realizzazione rampa di strada "La Piccola" € 80.000,00 capitolo 3111

Interventi di riqualificazione terza spiaggia € 150.000,00 capitolo 2049

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

PARTITA IVA – C.F.		SEDE LEGALE	QUOTA % PARTECIPAZIONE
RAGIONE SOCIALE			
GALLURA SVILUPPO S.R.L	01962360903	Corso Umberto, 1 - Olbia	2,8% In liquidazione
I. & G. GALLURA S.P.A.	02033000908	Via Dante, 1 - Olbia	5,6% in liquidazione
SISTEMA TURISTICO LOCALE TERRITORIALE GALLURA - COSTA SMERALDA S.P.A. - IN LIQUIDAZIONE	02126680905	Via Angioi, 54 – Santa Teresa di Gallura	0,06% In liquidazione
ABBANO SPA	02934390929	Via Straullu, 35 -	Sottoscritte 4.938 azioni



		Nuoro	
--	--	-------	--

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nei rispettivi siti internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Si ritiene di aver trascritto le partite più importanti per la conoscenza sia delle entrate che delle uscite. In particolare si pone l'attenzione sul fatto che il nuovo sistema di pareggio rileva sul cronoprogramma di alcuni lavori in particolare sui mutui che incidono sulla cassa e sull'uso degli spazi finanziari per stati di avanzamento lavoro. Particolare attenzione verrà posta sulle entrate infatti al servizio sono dedicate due persone al 50% di modo che si potrà intervenire tempestivamente per suggerire le opportune variazioni di bilancio ai responsabili.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Simonetta R. Lai